



Ministero Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Tecnico Economico Statale "Jacopo Barozzi"
v.le Monte Kosica, 136 - 41121 Modena -tel 059 241091- telefax 059 234962
e-mail motd03000t@istruzione.it C.F. 80010110361



- **ATTI BILANCIO**
- **ALBO ISTITUTO**

DELIBERA N. 21 – A.S. 2019/2020: APPROVAZIONE DEI CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.P.R.8 marzo 1999/275 recante il “Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”
- VISTA** la Legge n.107 del 13 luglio 2015”Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti;
- VISTO** il PTOF aggiornato dal Collegio Docenti in data 11/12/2019
- VISTA** la circolare ministeriale prot. n. 22994 del 13 novembre 2019 per le iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2020/2021
- VISTO** DPR 81/2009 Norme per la riorganizzazione della rete scolastica;
- VISTA** la delibera del Collegio Docenti del 11/12/2019;

all'unanimità

DELIBERA

Quanto segue:

Le classi prime sono formate sulla base dei seguenti elementi, che mirano a raggiungere gli obiettivi della eterogeneità all'interno di ciascuna classe e dell'omogeneità tra le sezioni parallele:

1. Scelta della seconda lingua straniera, privilegiando la continuità per quella studiata nella scuola secondaria di primo grado.
2. Accoglimento delle richieste di modifica della seconda lingua già studiata, purché salvaguardi la pari dignità delle lingue francese, tedesco, spagnolo stabilendo comunque che nessuna seconda lingua possa essere al di sotto del 25% e nella misura in cui l'applicazione di tale percentuale non crei artificiali condizioni di soprannumerarietà. Qualora l'organico non consenta gruppi misti di lingue e si determinino eccedenze al numero di alunni rispetto ai 26 per classe, si ricorre a una graduatoria basata sulla media dei voti delle due Lingue Straniere studiate riportati nella scheda di valutazione del primo periodo del terzo anno di scuola secondaria di primo grado.
3. Equa distribuzione dei livelli di competenze acquisiti alla scuola secondaria di primo grado.
4. Equa distribuzione di alunni DSA e BES.
5. Gli studenti con cittadinanza non italiana vengono assegnati equamente fra le sezioni, aggregando piccoli gruppi omogenei per etnia e lingua d'origine.
6. Equa distribuzione di femmine e maschi.
7. La commissione formazione classi avrà cura di collocare gli alunni ripetenti nelle diverse sezioni assicurando l'omogeneità nella composizione delle classi.
8. Gli studenti diversamente abili sono assegnati alle classi sulla base delle indicazioni del Gruppo Lavoro Inclusione (GLI), tenendo presente un'equa distribuzione fra le sezioni.

9. Accoglimento delle preferenze personali (un compagno reciproco), compatibilmente con i criteri precedenti.

B. Criteri per la formazione delle classi intermedie

Le classi intermedie si formano per continuità delle classi precedenti.

- In caso di contrazione di una classe seconda, si rende necessaria la divisione di quella che presenta maggiori problemi sotto l'aspetto disciplinare; la decisione viene rimessa all'Ufficio di Presidenza, sentiti i coordinatori di classe. In tal caso, nell'aggregazione di piccoli gruppi possono essere tenute in considerazione le preferenze personali, compatibilmente con i vincoli generali.
- In caso di contrazione di una classe quarta degli indirizzi AFM e RIM, lo studio della seconda e/o terza lingua straniera è determinante nell'eventuale accorpamento. Per l'indirizzo SIA verranno tenute in considerazione le preferenze personali nell'aggregazione di piccoli gruppi.
- La commissione formazione classi avrà cura di collocare gli alunni ripetenti nelle diverse sezioni dei rispettivi indirizzi assicurando l'omogeneità nella composizione delle classi.

C. Criteri per la formazione delle classi TERZE

Le classi terze si considerano classi iniziali e si procede secondo i parametri numerici previsti per la formazione delle classi prime.

Si formano sulla base dei seguenti criteri:

- a) Scelta dell'indirizzo espressa nella domanda, salvaguardando un equo numero di classi per le tre articolazioni presenti nell'Istituto (AFM, RIM, SIA). In caso di esubero delle richieste rispetto ai posti disponibili, si procede alla formazione di una graduatoria che tiene conto della media delle valutazioni nel primo periodo delle seguenti discipline: lingue straniere per il RIM, matematica e informatica per il SIA, economia aziendale e diritto per l'AFM, e solo successivamente, se necessario, un sorteggio in forma pubblica dandone avviso alle famiglie mediante il sito della scuola. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 diventa criterio di priorità l'eventuale scelta dell'indirizzo espressa volontariamente all'atto dell'iscrizione alla prima.
- b) Le aggregazioni dei singoli alunni alle specifiche sezioni avverranno in misura da garantire classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro, compatibilmente con la seconda lingua straniera studiata nel biennio e della terza lingua nell'indirizzo RIM.
- c) Equa distribuzione per media dei voti al termine del primo biennio.
- d) Equa distribuzione di femmine e maschi, di alunni DSA, BES e stranieri.
- e) La commissione formazione classi avrà cura di collocare gli alunni ripetenti nelle diverse sezioni dei rispettivi indirizzi assicurando l'omogeneità nella composizione delle classi.
- f) Gli studenti diversamente abili sono assegnati alle classi sulla base delle indicazioni del Gruppo Lavoro Inclusione (GLI) e delle loro preferenze personali, tenendo presente un'equa distribuzione fra le sezioni.
- g) Accoglimento di limitate preferenze personali (un compagno reciproco), compatibilmente con i criteri precedenti.